

## IL FACCIA A FACCIA



IL TAVOLO Grillo e Casaleggio con gli esponenti del mondo delle imprese

Grillo strega le partite Iva:  
«Votiamo lui o Giannino»

Zanardo alle pagine II e III

# Grillo alle imprese: «Altro che Carinzia aspettate e vedrete»

*Il condottiero del "5 stelle" presenta il suo piano:  
«Siamo alle porte di un cambiamento enorme»*

## LO TSUNAMI TOUR

Dal bagno di folla in piazza  
alle categorie economiche

### IN COMPAGNIA

Con lui il guru  
Casaleggio  
e il consigliere  
Borrelli

Mattia Zanardo

TREVISO

L'aveva annunciato in piazza dei Signori, venerdì sera, davanti alla strabocchevole folla di cinquemila e passa astanti: Beppe Grillo è venuto nella terra della partite Iva per incontrarle. E il proposito è

stato messo in atto ieri mattina. Trascorsa la notte al Bhr di Quinto, il leader del Movimento 5 Stelle ha approfittato della mattinata, prima del trasferimento a Verona per la successiva tappa dello Tsunami Tour, per accettare l'invito della Confederazione attività produttive ad un confronto. Prima una riunione ristretta con una delegazione di una decina di persone e poi una discussione con una platea più allargata di un centinaio di piccoli imprenditori ed esponenti delle associazioni di rappresentanza. Le porte restano chiuse solo per i giornalisti: espressa richiesta de-

gli organizzatori, allargano le braccia dallo staff di Grillo, tanto che deve uscire anche la bionda inviata della tivù danese e il collaboratore che riprende tutti i comizi del comico genovese (con conseguenti lamentele sul blog per la mancata diretta web).



Accompagnato da Gianroberto Casaleggio e da David Borelli, consigliere comunale del M5S a Treviso, Grillo spiega: «Abbiamo messo giù un piano per sostenere la piccola impresa, che è la nervatura di questo paese: crolla la piccola impresa, crolla il paese». Cardini del programma: abolizione dell'Irap, eliminazione di Equitalia, riduzione delle tasse sul reddito da impresa, defiscalizzazione degli investimenti, semplificazione degli adempimenti fiscali, esperienze in azienda per i ragazzi mentre frequentano l'università, possibilità di fregiarsi del marchio «made in Italy» solo per chi effettivamente produce in Italia.

Grillo rincuora: «Le imprese trevigiane vogliono andare in Carinzia? Tra un pò sarà la Carinzia a venire qui. Dico loro di aspettare: siamo in mezzo ad un cambiamento enorme». Progetta: «Le tasse vanno tolte dal lavoro e messe su chi spreca energia e materiali». Attacca: «Abbiamo 350mila leggi. Nessuna attività economica può andare avanti in queste condizioni. In Gran Bretagna ne hanno seimila e qui la burocrazia ha sostituito la democrazia». Argomenta: «I soldi li prendiamo dai rimborsi elettorali, dall'elusione fiscale delle slot machine, dai caccia, i missili, i troppi generali dell'esercito, dai 2,2 miliardi del sogno irrealizzabile della Tav». E a chi gli fa notare che molte ditte nostrane lavorano nell'edilizia, replica: «L'edilizia è finita: dobbiamo recuperare i capannoni, reinventarci la ricostruzione di questo paese».



**CON LA STAMPA**

Alla fine dell'incontro con il mondo delle imprese quello con i giornalisti



**IL TAVOLO**

Beppe Grillo al Bhr con alcuni esponenti del mondo dell'impresa: il regista dell'iniziativa è stato Massimo Colombari



**AL SUO FIANCO**

Il guru Gianroberto Casaleggio motore del movimento assieme a Grillo